

CONFERENZA STATO-REGIONI

Seduta del 13 marzo 2013 - ore 15.30

Via della Stamperia, 8 - ROMA

Punto		Coordinamento
--------------	--	----------------------

Approvazione del verbale della seduta del 7 febbraio 2013

ISTRUTTORIA

» **TECNICA**

Coordinamento

» **POLITICA**

Coordinamento

PROPOSTA ALLA CONFERENZA



POSIZIONE DELLA CONFERENZA

Documentazione in cartella:

	<i>Referente Segreteria Conferenza:</i>
--	---

CONFERENZA STATO-REGIONI

Seduta del 13 marzo 2013 - ore 15.30

Via della Stamperia, 8 - ROMA

Punto 1

ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA

**Coordinamento
Regione TOSCANA**

Intesa ai sensi dell'articolo 7, comma 7, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68

Intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante: "determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni e requisiti di eleggibilità per il diritto allo studio universitario, ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68"

ISTRUTTORIA

» **TECNICA**

Coordinamento Dott.ssa Garuglieri

Per l'esame dello schema di decreto è stato costituito un **Gruppo di lavoro con il MIUR** che si è riunito il **10 e il 29 gennaio 2013**.

• **Coordinamento tecnico interregionale: 22 gennaio 2013 e 4 febbraio 2013**

In quelle sedi sono stati riportati gli esiti delle riunioni del gruppo di lavoro e sono state concordate alcune proposte di modifica al testo.

• **Gruppo misto: 5 febbraio 2013**

In quella sede il rappresentante del Miur ha accolto quasi integralmente gli emendamenti avanzati dalle Regioni, proponendo in alcuni casi delle riformulazioni.

• **Gruppo misto: 20 febbraio 2013**

In quella sede il Miur ha presentato un nuovo testo, modificato a seguito dell'incontro politico tenutosi fra il Ministro Profumo e una delegazione di Assessori regionali.

Coordinamento Vice Pres. Targetti

» **POLITICA**

• **Commissione Istruzione, Lavoro, Innovazione e Ricerca: 6 febbraio 2013**

Regioni presenti: TOSCANA (Targetti - Coordinatrice; Simoncini), CALABRIA (Caligiuri), PUGLIA (Sasso), UMBRIA (Casciari), LAZIO (Zezza), FRIULI VENEZIA GIULIA (Molinari), EMILIA-ROMAGNA (Bianchi, in videoconferenza), LIGURIA (Boitano, Rossetti in videoconferenza), MARCHE (Lucchetti, in videoconferenza).

Decisione della Commissione: la Commissione, dopo ampia discussione, ha deciso di chiedere il rinvio del punto per consentire ulteriori approfondimenti anche al fine di valutare l'impatto delle previsioni contenute nel provvedimento e con l'impegno ad addivenire in tempi congrui ad un'intesa sul testo con il nuovo Governo. La Regione Lombardia, rappresentata a livello tecnico, ha espresso avviso favorevole all'intesa.

• **Conferenza Stato Regioni: 7 febbraio 2013**

Il punto è stato rinviato su richiesta delle Regioni per consentire ulteriori approfondimenti.

Successivamente, **in data 12 febbraio 2013**, si è svolto un incontro tra il Ministro Profumo e una delegazione di Assessori (composta dalle Regioni Toscana, Liguria, Puglia e Sicilia), cui ha partecipato

CONFERENZA STATO-REGIONI

Seduta del 13 marzo 2013 - ore 15.30

Via della Stamperia, 8 - ROMA

anche una delegazione dei rappresentanti degli studenti, per effettuare gli approfondimenti richiesti. A seguito dell'incontro il provvedimento è stato modificato e presentato nella nuova versione nella sede tecnica della Conferenza Stato-Regioni il 20 febbraio u.s.

In data 26 febbraio, mediante procedura scritta, la Coordinatrice della Commissione ha partecipato ai colleghi la volontà di rimettere la decisione alla Conferenza delle Regioni. Ciò in quanto, rispetto agli argomenti discussi in sede di Commissione IX il 6 febbraio u.s., rimane non accolta la richiesta di conferire carattere di permanenza e generalità al fondo integrativo statale. In assenza di ciò il finanziamento dei LEP, ai sensi della normativa vigente, non può essere assicurato.

Con nota in cartella, il Presidente della Regione Sardegna ha svolto alcune considerazioni di merito sul provvedimento, esprimendo avviso contrario all'intesa.

PROPOSTA ALLA CONFERENZA

A seguito dell'approfondimento - sia tecnico che politico - svolto, rimane non accolta la richiesta di conferire carattere di permanenza e generalità al fondo integrativo statale, in assenza del quale il finanziamento dei LEP, ai sensi della normativa vigente, non può essere assicurato. La Regione Sardegna, con nota in cartella, esprime avviso contrario all'intesa.

Le definitive determinazioni sono rimesse alla Conferenza.



POSIZIONE DELLA CONFERENZA

Documentazione in cartella:

- nota della Coordinatrice;
- nota del Presidente della Regione Sardegna.

Referente Segreteria Conferenza: **Avv. Arianna BORGHETTI**

CONFERENZA STATO-REGIONI

Seduta del 13 marzo 2013 - ore 15.30

Via della Stamperia, 8 - ROMA

Punto 2

ECONOMIA E FINANZE

**Coordinamento
Regione LOMBARDIA**

Accordo ai sensi dell'articolo 16, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135

Accordo tra le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente la ripartizione del contributo al concorso alla finanza pubblica per l'anno 2013 di cui all'articolo 16, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135

ISTRUTTORIA

» **TECNICA**

Coordinamento Dott. Turturiello

- **Coordinamento tecnico Affari finanziari: 12 marzo 2013**

» **POLITICA**

Coordinamento Ass. Colozzi

- **Commissione Affari Finanziari: 23 gennaio 2013**

Regioni presenti: LOMBARDIA (Colozzi, Coordinatore); LIGURIA (Rossetti, in videoconferenza); EMILIA ROMAGNA (Saliera, in videoconferenza); CAMPANIA (Giancane); PIEMONTE (Quaglia); VENETO (Ciambetti); MARCHE (Marcolini).

Decisione della Commissione: la Commissione ha preso atto delle determinazioni delle Regioni a statuto speciale.

- **La Conferenza, nella seduta del 24 gennaio scorso, ha rinviato il punto.**

Sul punto le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano si sono riunite il 7 e 28 febbraio 2013 senza pervenire all'accordo.

- **Commissione Affari Finanziari: 12 marzo 2013**

Regioni presenti: LOMBARDIA (Colozzi - Coordinatore, in videoconferenza), CAMPANIA (Giancane), LIGURIA (Rossetti, in videoconferenza), PIEMONTE (Quaglia, in videoconferenza)

Decisione della Commissione: la Commissione si rimette alle determinazioni assunte dalle Regioni a Statuto speciale e Province autonome.

PROPOSTA ALLA CONFERENZA

Si rimette alle determinazioni assunte dalle Regioni a Statuto speciale e Province autonome.



POSIZIONE DELLA CONFERENZA

Documentazione in cartella:

Referente Segreteria Conferenza: **Dott. Paolo ALESSANDRINI**

CONFERENZA STATO-REGIONI

Seduta del 13 marzo 2013 - ore 15.30

Via della Stamperia, 8 - ROMA

Punto 3

SALUTE

**Coordinamento
Regione VENETO**

Accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281

Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento "Definizione del percorso di assistenza sanitaria ai pazienti affetti da Malattie Emorragiche Congenite (MEC)

ISTRUTTORIA

» **TECNICA**

Coordinamento Dott. Mantoan

Il documento definisce un percorso assistenziale di riferimento per la diagnosi, cura, gestione delle emergenze, trattamento domiciliare dei pazienti affetti da MEC e fornisce indicazioni per la programmazione e l'organizzazione delle attività sanitarie dei Centri di diagnosi e cura delle MEC.

Le Regioni, nel rispetto della loro autonomia, si impegnano a definire il percorso assistenziale per le persone affette da MEC, al fine di garantire qualità, sicurezza ed efficienza nell'erogazione dei LEA.

• **Gruppo misto: 19 febbraio 2013**

In questa sede i rappresentanti delle Regioni hanno formulato alcune richieste emendative.

Con **nota del 25 febbraio 2013** la Segreteria della Conferenza Stato-Regioni ha trasmesso la **nuova versione** del provvedimento che recepisce sostanzialmente tutte le richieste regionali con alcune modifiche.

Con **nota del 27 febbraio 2013** la Segreteria della Conferenza Stato-Regioni ha trasmesso la **nuova versione** del provvedimento che tiene conto delle proposte emendative avanzate dal Coordinamento della Commissione Salute.

Con **nota del 4 marzo 2013** il Coordinatore tecnico della Commissione Salute ha comunicato l'avviso favorevole all'accordo nella versione trasmessa il 27 febbraio 2013.

» **POLITICA**

Coordinamento Ass. Coletto

La Commissione non si è riunita.

Il Coordinatore della Commissione ha effettuato una consultazione per le vie brevi chiedendo agli Assessori le valutazioni di merito.

Con **nota dell'8 marzo 2013** il Coordinatore della Commissione Salute ha comunicato, quale posizione unanime della Commissione, l'avviso favorevole all'accordo nella versione trasmessa dalla Segreteria della Conferenza Stato-Regioni il 27 febbraio u.s.

PROPOSTA ALLA CONFERENZA

Si propone, a seguito di consultazione fra gli Assessori per le vie brevi, l'avviso favorevole all'accordo nella versione trasmessa dalla Segreteria della Conferenza Stato-Regioni il 27 febbraio u.s.

CONFERENZA STATO-REGIONI

Seduta del 13 marzo 2013 - ore 15.30

Via della Stamperia, 8 - ROMA



POSIZIONE DELLA CONFERENZA

Documentazione in cartella:

Referente Segreteria Conferenza: **Dott.ssa Marina PRINCIPE**

CONFERENZA STATO-REGIONI

Seduta del 13 marzo 2013 - ore 15.30

Via della Stamperia, 8 - ROMA

Punto 4

SALUTE

**Coordinamento
Regione VENETO**

Parere ai sensi dell'articolo 48, comma 5, lett. h), del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 24 novembre 2003, n. 326

Parere sulla proposta di programma annuale di attività dell'Agenzia Italiana del Farmaco per l'anno 2013

ISTRUTTORIA

» **TECNICA**

Coordinamento Dott. Mantoan

» **POLITICA**

Coordinamento Ass. Coletto

La Commissione non si è riunita.

Il Coordinatore della Commissione ha effettuato una consultazione per le vie brevi chiedendo agli Assessori le valutazioni di merito.

Con **nota dell'8 marzo 2013** il Coordinatore della Commissione Salute, quale posizione unanime della Commissione, ha proposto il rinvio del punto per condurre ulteriori approfondimenti con l'AIFA.

PROPOSTA ALLA CONFERENZA

Si propone, a seguito di consultazione fra gli Assessori per le vie brevi, il rinvio del punto per condurre specifici approfondimenti del Programma con l'AIFA.



POSIZIONE DELLA CONFERENZA

Documentazione in cartella:

Referente Segreteria Conferenza: **Dott. Marina PRINCIPE**

CONFERENZA STATO-REGIONI

Seduta del 13 marzo 2013 - ore 15.30

Via della Stamperia, 8 - ROMA

Punto 5

SALUTE

**Coordinamento
Regione VENETO**

Parere ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288

Parere sulla richiesta di riconoscimento del carattere scientifico della Fondazione del Piemonte per l'oncologia di Candiolo (TO)

ISTRUTTORIA

Coordinamento Dott. Mantoan

» **TECNICA**

Con **nota del 26 febbraio u.s.** il Coordinatore tecnico della Commissione Salute, sentita la Regione interessata, ha comunicato l'**avviso tecnico favorevole**.

Coordinamento Ass. Coletto

» **POLITICA**

La Commissione non si è riunita.

Il Coordinatore della Commissione ha effettuato una consultazione per le vie brevi chiedendo agli Assessori le valutazioni di merito.

Con **nota dell'8 marzo 2013** il Coordinatore della Commissione Salute, sentita la Regione interessata, ha comunicato, quale posizione unanime della Commissione, il nulla osta al parere favorevole.

PROPOSTA ALLA CONFERENZA

Si propone, a seguito di consultazione fra gli Assessori per le vie brevi, parere favorevole.



POSIZIONE DELLA CONFERENZA

Documentazione in cartella:

Referente Segreteria Conferenza: **Dott.ssa Marina PRINCIPE**

CONFERENZA STATO-REGIONI

Seduta del 13 marzo 2013 - ore 15.30

Via della Stamperia, 8 - ROMA

Punto 6

SALUTE

Coordinamento
Regione VENETO

Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della legge 3 agosto 2007, n. 120 e successive modificazioni

Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente l'approvazione dello schema tipo di convenzione tra il professionista interessato e l'azienda sanitaria di appartenenza per la sperimentazione dello svolgimento dell'attività libero professionale intramuraria presso lo studio privato del professionista medesimo

ISTRUTTORIA

» **TECNICA**

Coordinamento Dott. Mantoan

L'art.2 della Legge 189/12 ha modificato l'art.1 della Legge 120/2007 recante "Disposizioni in materia di attività libero-professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria".

In particolare ha previsto che le Regioni provvedano ad una ricognizione degli spazi disponibili e ad una valutazione dei volumi delle prestazioni effettuate negli ultimi due anni entro il 31 dicembre 2012. **Le Regioni, dove non siano disponibili spazi ad hoc, possono adottare, un programma sperimentale per svolgere l'Alpi presso studi professionali privati collegati in rete, previa sottoscrizione di una convenzione annuale rinnovabile tra il professionista interessato e l'azienda sanitaria di appartenenza, sulla base di uno schema tipo approvato con accordo sancito dalla Conferenza Stato – Regioni.** Le Regioni predispongono e attivano entro il 31 marzo 2013 un'infrastruttura di rete telematica per il collegamento in voce o in dati tra le strutture che erogano le prestazioni in Alpi per gestire prenotazioni, impegno orario del medico, pazienti visitati, prescrizioni ed estremi dei pagamenti, anche in raccordo con il fascicolo sanitario elettronico.

• **Gruppo misto: 20 febbraio 2013**

In questa sede i rappresentanti delle Regioni hanno formulato alcune richieste emendative.

Con **nota del 21 febbraio u.s.** la Segreteria della Conferenza Stato-Regioni ha trasmesso la **versione definitiva** dello schema di accordo che tiene conto degli approfondimenti svolti nella riunione tecnica del 20 febbraio u.s.

» **POLITICA**

Coordinamento Ass. Coletto

Nella Conferenza Stato-Regioni del 7 febbraio u.s. è stata siglata l'intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute recante: "Modalità tecniche per la realizzazione della infrastruttura di rete di supporto alle attività di libera professione intramuraria". Nella riunione le Regioni hanno espresso l'intesa condizionata ad un impegno politico relativo alla dilazione dei tempi per l'applicazione del provvedimento medesimo di almeno 6 mesi.

La Commissione non si è riunita. Il Coordinatore della Commissione ha effettuato una consultazione per le vie brevi chiedendo agli Assessori le valutazioni di merito.

CONFERENZA STATO-REGIONI

Seduta del 13 marzo 2013 - ore 15.30

Via della Stamperia, 8 - ROMA

Con **nota dell'8 marzo 2013** il Coordinatore della Commissione Salute ha comunicato, quale posizione unanime della Commissione, l'avviso favorevole al testo trasmesso dalla Segreteria della Conferenza Stato - Regioni il 21 febbraio u.s. condizionato all'impegno politico relativo alla dilazione dei tempi per l'avvio della sperimentazione in oggetto di sei mesi così come già avvenuto, peraltro, per l'intesa sulle modalità tecniche per la realizzazione della infrastruttura di rete per il supporto all'organizzazione delle attività libero professionali intramuraria, siglata in Conferenza Stato-Regioni il 7 febbraio 2013.

PROPOSTA ALLA CONFERENZA

Si propone, a seguito di consultazione fra gli Assessori per le vie brevi, l'avviso favorevole all'accordo condizionato alla richiesta, già avanzata nella riunione del 7 febbraio 2013 per l'intesa sulle modalità tecniche per la realizzazione della infrastruttura di rete, di un impegno politico relativo alla dilazione dei tempi di almeno sei mesi per l'avvio della sperimentazione in oggetto, di cui al documento in cartella.



POSIZIONE DELLA CONFERENZA

Documentazione in cartella:

- Documento Regioni

Referente Segreteria Conferenza: **Dott.ssa Marina PRINCIPE**

CONFERENZA STATO-REGIONI

Seduta del 13 marzo 2013 - ore 15.30

Via della Stamperia, 8 - ROMA

Punto 7

SALUTE

Coordinamento
Regione VENETO

Parere ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288, come modificato dal decreto legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

Parere sullo schema di decreto del Ministro della salute concernente la documentazione necessaria per il riconoscimento e per la conferma degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288, come modificato dal decreto legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

ISTRUTTORIA

» TECNICA

Coordinamento Dott. Mantoan

L'art. 14 della Legge 189/12 ha modificato il dlgs 288/2003 recante "Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3", con particolare riferimento al riconoscimento del carattere scientifico.

Per quanto riguarda gli Irccs ha previsto in particolare che la domanda di riconoscimento sia presentata dalla struttura interessata alla Regione competente, insieme alla documentazione di titolarità dei requisiti individuata con decreto del Ministro della Salute sentita la Conferenza Stato-Regioni.

Con **nota del 6 marzo 2013** la Segreteria della Conferenza Stato-Regioni ha trasmesso la nota del Coordinatore tecnico della Commissione Salute in cui nel comunicare l'avviso tecnico favorevole, avanza la necessità di apportare alcune modifiche al testo al fine di allinearli al provvedimento recante modifica degli schemi di bilancio degli Enti del SSN sul quale è stata siglata l'intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni del 24 gennaio 2013.

Con **nota del 12 marzo 2013** la Segreteria della Conferenza Stato-Regioni ha trasmesso la versione definitiva dello schema di decreto che recepisce le richieste di modifica delle Regioni.

Coordinamento Ass. Coletto

» POLITICA

La Commissione non si è riunita.

Il Coordinatore della Commissione ha effettuato una consultazione per le vie brevi chiedendo agli Assessori le valutazioni di merito.

Con **nota dell'8 marzo 2013** il Coordinatore della Commissione Salute ha comunicato, quale posizione unanime della Commissione, l'avviso favorevole allo schema di decreto con la richiesta di apportare alcune modifiche al testo al fine di allinearli al provvedimento recante modifica degli schemi di bilancio degli Enti del SSN sul quale è stata siglata l'intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni del 24 gennaio 2013.

PROPOSTA ALLA CONFERENZA

Si propone, a seguito di consultazione fra gli Assessori per le vie brevi, parere favorevole sullo

CONFERENZA STATO-REGIONI

Seduta del 13 marzo 2013 - ore 15.30

Via della Stamperia, 8 - ROMA

schema di decreto nella versione trasmessa il 12 marzo u.s.



POSIZIONE DELLA CONFERENZA

Documentazione in cartella:

Referente Segreteria Conferenza: **Dott.ssa Marina PRINCIPE**

CONFERENZA STATO-REGIONI

Seduta del 13 marzo 2013 - ore 15.30

Via della Stamperia, 8 - ROMA

Punto 8

SALUTE

**Coordinamento
Regione VENETO**

Parere ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106

Parere sullo schema di decreto del Ministro della salute, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS)

ISTRUTTORIA

» **TECNICA**

Coordinamento Dott. Mantoan

L'art. 17 del dlgs 106/2012 ha previsto che: "L'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, disciplina l'esercizio delle funzioni ad essa attribuite dalla normativa vigente e l'organizzazione attraverso **lo statuto**, deliberato dal Consiglio di amministrazione a maggioranza assoluta dei suoi membri entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente decreto ed **approvato con decreto del Ministro della salute, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo controllo di legittimità e di merito, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**. Decorso il predetto termine il Ministro della salute provvede in via sostitutiva.

Con **nota del 26 febbraio 2013** il Coordinatore tecnico della Commissione Salute ha comunicato l'**avviso tecnico favorevole**.

» **POLITICA**

Coordinamento Ass. Coletto

La Commissione non si è riunita.

Il Coordinatore della Commissione ha effettuato una consultazione per le vie brevi chiedendo agli Assessori le valutazioni di merito.

Con **nota dell'8 marzo 2013** il Coordinatore della Commissione Salute ha comunicato, quale posizione unanime della Commissione, l'avviso favorevole sullo schema di decreto.

PROPOSTA ALLA CONFERENZA

Si propone, a seguito di consultazione fra gli Assessori per le vie brevi, parere favorevole.



POSIZIONE DELLA CONFERENZA

Documentazione in cartella:

Referente Segreteria Conferenza: **Dott.ssa Marina PRINCIPE**

CONFERENZA STATO-REGIONI

Seduta del 13 marzo 2013 - ore 15.30

Via della Stamperia, 8 - ROMA

Punto 9

SALUTE

**Coordinamento
Regione VENETO**

Parere ai sensi dell' articolo 8, comma 16quater, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

Parere sullo schema di decreto del Ministero della salute recante “Definizione dei criteri per la formazione del personale adibito alla produzione, alla somministrazione e alla commercializzazione di alimenti”

ISTRUTTORIA

» **TECNICA**

Coordinamento Dott. Mantoan

L'art. 8 comma 16 quater della Legge 189/12 ha previsto che: "Ai fini dell'applicazione uniforme, su tutto il territorio nazionale, delle modalita' di formazione, anche a distanza, del personale adibito alla produzione, alla somministrazione e alla commercializzazione di alimenti, il Ministro della salute, con decreto di natura non regolamentare, sentita la Conferenza Stato - Regioni, definisce i criteri di tale formazione".

• **Coordinamento tecnico interregionale: 26 febbraio 2013**

Coordinamento Ass. Coletto

» **POLITICA**

Con nota del 20 febbraio u.s. il Presidente della P.a. di Bolzano ha formalizzato il proprio parere negativo sullo schema di decreto per due motivazioni:

1. il decreto entra nel merito della formazione professionale competenza esclusiva delle Regioni e delle P.a.;
2. il decreto prevede l'accreditamento da parte delle Regioni e delle P.a. dei soggetti preposti all'organizzazione dei corsi di formazione implicando un carico burocratico per l'amministrazione provinciale e per le associazioni di categoria difficilmente sostenibile.

Con nota del 7 marzo u.s. il Presidente della P.a. di Bolzano, non essendo stato modificato il testo del provvedimento, ha ribadito il proprio parere negativo sullo schema di decreto per le motivazioni già espresse nella nota del 20 febbraio u.s.

La Commissione non si è riunita.

Il Coordinatore della Commissione ha effettuato una consultazione per le vie brevi chiedendo agli Assessori le valutazioni di merito.

Con **nota dell'8 marzo 2013** il Coordinatore della Commissione Salute, quale posizione unanime della Commissione, ha proposto il rinvio del punto, in quanto, pur condividendo la necessità di definire linee di indirizzo uniche a livello nazionale, i contenuti della proposta sono in contrasto con normative regionali e, pertanto, risulta necessario approfondire e condividere con il Ministero della Salute le motivazioni delle scelte proposte e i criteri generali su cui si deve basare questo provvedimento.

PROPOSTA ALLA CONFERENZA

Si propone, a seguito di consultazione fra gli Assessori per le vie brevi, il rinvio del punto, in

CONFERENZA STATO-REGIONI

Seduta del 13 marzo 2013 - ore 15.30

Via della Stamperia, 8 - ROMA

quanto, pur condividendo la necessità di definire linee di indirizzo uniche a livello nazionale, i contenuti della proposta sono in contrasto con normative regionali e, pertanto, risulta necessario approfondire e condividere con il Ministero della Salute le motivazioni delle scelte proposte e i criteri generali su cui si deve basare il provvedimento.



POSIZIONE DELLA CONFERENZA

Documentazione in cartella:

- Nota P.a. di Bolzano

Referente Segreteria Conferenza: **Dott.ssa Marina PRINCIPE**

CONFERENZA STATO-REGIONI

Seduta del 13 marzo 2013 - ore 15.30

Via della Stamperia, 8 - ROMA

Punto 10

SALUTE

**Coordinamento
Regione VENETO**

Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131

Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante: "Linee di indirizzo su la genomica in sanità pubblica"

ISTRUTTORIA

» **TECNICA**

Coordinamento Dott. Mantoan

Il Piano nazionale della prevenzione 2010-2012, approvato con l'Intesa del 29 aprile 2010, ha identificato al punto 2.4 la medicina predittiva come una delle quattro macroaree rispetto alle quali il Ministero della Salute e le Regioni si sono impegnate ad intervenire.

Nell'allegato 2 alla predetta Intesa è stata identificata, tra le azioni da realizzare, la predisposizione di un Protocollo di utilizzo della "Public health genomics".

Il decreto del Ministro della salute 4 agosto 2011, recante "Adozione del documento esecutivo per l'attuazione delle linee di supporto centrali al Piano nazionale della prevenzione 2010-2012", nel considerare tale azione fra quelle prioritarie, ha previsto il predetto protocollo nell'ambito delle azioni centrali di prevenzione.

Per genomica in sanità pubblica si intendono le politiche per trasferire in sanità pubblica le conoscenze e le tecnologie utili all'analisi del genoma per il miglioramento della salute della popolazione.

Il presente documento ha lo scopo di fornire indirizzi generali che consentano il governo della genomica sia in termini di prevenzione, sia valorizzando i vari settori del sistema sanitario interessato. La genomica in sanità pubblica, nell'ambito del documento di cui trattasi, riguarda, in particolare, i test diagnostici predittivi di malattia e la farmacogenomica.

Con **nota del 26 febbraio 2013** il Coordinatore tecnico della Commissione Salute ha comunicato l'**avviso tecnico favorevole**.

Coordinamento Ass. Coletto

» **POLITICA**

La Commissione non si è riunita.

Il Coordinatore della Commissione ha effettuato una consultazione per le vie brevi chiedendo agli Assessori le valutazioni di merito.

Con **nota dell'8 marzo 2013** il Coordinatore della Commissione Salute ha comunicato, quale posizione unanime della Commissione, l'avviso favorevole all'intesa, fermo restando che qualsiasi ipotesi di introdurre programmi di screening basati sull'utilizzo di test genetici predittivi deve essere anticipato da un percorso evidence based e di Health Technology Assessment (HTA).

PROPOSTA ALLA CONFERENZA

Si propone, a seguito di consultazione fra gli assessori per le vie brevi, l'intesa, con la raccomandazione che qualsiasi ipotesi di introdurre programmi di screening basati sull'utilizzo di test genetici predittivi deve essere anticipato da un percorso evidence based e di HealthTechnology Assessment (HTA).

CONFERENZA STATO-REGIONI

Seduta del 13 marzo 2013 - ore 15.30

Via della Stamperia, 8 - ROMA



POSIZIONE DELLA CONFERENZA

Documentazione in cartella:

Referente Segreteria Conferenza: **Dott.ssa Marina PRINCIPE**

CONFERENZA STATO-REGIONI

Seduta del 13 marzo 2013 - ore 15.30

Via della Stamperia, 8 - ROMA

Punto 11

ECONOMIA E FINANZE

**Coordinamento
Regioni LOMBARDIA e
CAMPANIA**

Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281

Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di determinazione dell'aliquota di compartecipazione alle accise sulla benzina e sul gasolio per autotrazione destinate al Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle Regioni a statuto ordinario, ai sensi dell'articolo 16-bis, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135

ISTRUTTORIA

» **TECNICA**

Coordinamento Dott. Turturiello - Dott. D'Angelo

• **Coordinamento Affari finanziari: 12 marzo 2013**

Il Coordinamento ha condiviso la nota predisposta in merito e ha proposto di inviare una lettera al Ministro dell'Economia e delle Finanze al fine di considerare le risorse sul TPL utili ai fini del calcolo della capacità di indebitamento delle Regioni.

» **POLITICA**

Coordinamento Ass. Colozzi - Ass. Vetrella

• **Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio: 6 marzo 2013**

Regioni presenti: CAMPANIA (Vetrella, Coordinatore), PIEMONTE (Bonino), LOMBARDIA (Gilardoni), ABRUZZO (Morra).

Decisione della Commissione: la Commissione, **all'unanimità**, ha subordinato l'espressione del parere favorevole all'accoglimento di due emendamenti tesi a dare certezza della dotazione complessiva del fondo, che non può variare al variare del gettito delle accise.

• **Commissione Affari Finanziari: 12 marzo 2013**

Regioni presenti: LOMBARDIA (Colozzi - Coordinatore, in videoconferenza), CAMPANIA (Giancane), LIGURIA (Rossetti, in videoconferenza), PIEMONTE (Quaglia, in videoconferenza).

Decisione della Commissione: la Commissione, **all'unanimità**, ha condiviso le determinazioni assunte dalla Commissione Infrastrutture e ha proposto di inviare una lettera al Governo affinché siano corrisposte le risorse assicurate dagli accordi sanciti.

PROPOSTA ALLA CONFERENZA

Si propone di subordinare l'espressione del parere favorevole all'accoglimento di due emendamenti tesi a dare certezza della dotazione complessiva del fondo, che non può variare al variare del gettito delle accise e si propone l'invio di una lettera al Governo affinché siano corrisposte le risorse assicurate dagli accordi sanciti.



POSIZIONE DELLA CONFERENZA

CONFERENZA STATO-REGIONI

Seduta del 13 marzo 2013 - ore 15.30

Via della Stamperia, 8 - ROMA

Documentazione in cartella:

- Emendamenti proposti dalla Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio;
- Documento Commissione Affari Finanziari.

Referente Segreteria Conferenza: **Dott. Paolo ALESSANDRINI - Dott. Alessandro PALMACCI**

CONFERENZA STATO-REGIONI

Seduta del 13 marzo 2013 - ore 15.30

Via della Stamperia, 8 - ROMA

Punto 12

AFFARI REGIONALI, TURISMO E SPORT

**Coordinamento
Regione ABRUZZO**

Intesa ai sensi dell'articolo 19, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69

Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri relativo alla designazione, in sostituzione, di un componente del Consiglio di amministrazione dell'ENIT, indicato dalle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative

ISTRUTTORIA

» **TECNICA**

Coordinamento Dott. Caruso

Con nota del **21 febbraio 2013**, la Segreteria della Conferenza Stato-Regioni ha diramato alle Regioni lo schema di DPCM relativo alla nomina del Dott. **Claudio Albonetti**, Presidente di Assoturismo, quale membro delle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, in sostituzione del dimissionario Dott. Bernabò Bocca.

» **POLITICA**

Coordinamento Ass. Di Dalmazio

A seguito di consultazione svolta per via telematica, è emerso che nulla osta all'espressione dell'intesa.

PROPOSTA ALLA CONFERENZA

Si propone, a seguito di consultazione fra gli Assessori per le vie brevi, l'intesa.



POSIZIONE DELLA CONFERENZA

Documentazione in cartella:

Referente Segreteria Conferenza: Dott. Alessandro PALMACCI

CONFERENZA STATO-REGIONI

Seduta del 13 marzo 2013 - ore 15.30

Via della Stamperia, 8 - ROMA

Punto 13

BENI E ATTIVITA' CULTURALI

**Coordinamento
Regione CALABRIA**

Acquisizione della designazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281

Acquisizione della designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto superiore per la conservazione ed il restauro ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. e) del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 7 ottobre 2008

ISTRUTTORIA

» **TECNICA**

Coordinamento Dott.ssa Tavernese

» **POLITICA**

Coordinamento Ass. Caligiuri

PROPOSTA ALLA CONFERENZA

La trattazione della designazione è rinviata alla seduta riservata della Conferenza delle Regioni. Pertanto, la proposta è inserita nel relativo ordine del giorno commentato, sezione Designazioni.



POSIZIONE DELLA CONFERENZA

Documentazione in cartella:

Referente Segreteria Conferenza: Dott. Alessandro PALMACCI

CONFERENZA STATO-REGIONI

Seduta del 13 marzo 2013 - ore 15.30

Via della Stamperia, 8 - ROMA

Punto 14

AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Coordinamento
Regione PIEMONTE**

Acquisizione di designazioni ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281

Acquisizione di designazioni di tre rappresentanti della Conferenza Stato-Regioni in seno a un Gruppo di lavoro tecnico-scientifico di supporto all'attività dell'Autorità Nazionale Competente in materia di organismi geneticamente modificati

ISTRUTTORIA

» **TECNICA**

Coordinamento Ing. De Giorgio

» **POLITICA**

Coordinamento Ass. Ravello

PROPOSTA ALLA CONFERENZA

La trattazione della designazione è rinviata alla seduta riservata della Conferenza delle Regioni. Pertanto, la proposta è inserita nel relativo ordine del giorno commentato, sezione Designazioni.



POSIZIONE DELLA CONFERENZA

Documentazione in cartella:

*Referente Segreteria Conferenza: **Dott. Alessandro PALMACCI***

CONFERENZA STATO-REGIONI

Seduta del 13 marzo 2013 - ore 15.30

Via della Stamperia, 8 - ROMA

Punto 15

BENI E ATTIVITA' CULTURALI

**Coordinamento
Regione CALABRIA**

Acquisizione della designazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281

Acquisizione della designazione dei componenti in seno ai consigli di amministrazione degli istituti dotati di autonomia speciale di cui al decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 7 ottobre 2008

ISTRUTTORIA

» **TECNICA**

Coordinamento Dott.ssa Tavernese

Designazione di "maggiore rilevanza"

» **POLITICA**

Coordinamento Ass. Caligiuri

PROPOSTA ALLA CONFERENZA



POSIZIONE DELLA CONFERENZA

La Conferenza ha già designato, nonché comunicato alla Segreteria della Conferenza Stato-Regioni, per il rinnovo di 3 dei 4 Consigli di Amministrazione degli istituti dotati di autonomia speciale, i seguenti esperti:

- per la Soprintendenza Speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il polo museale della città di Venezia e dei comuni della Gronda lagunare: **Prof. Nico Stringa** della Regione VENETO;
- per la Soprintendenza Speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il polo museale della città di Napoli: **Ing. Claudio Lamberti** della Regione CAMPANIA;
- per la Soprintendenza Speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il polo museale della città di Firenze: **Prof. Gabriele Morolli** della Regione TOSCANA.

Si evidenzia che non è stato ancora individuato l'esperto per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Soprintendenza Speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il polo museale della città di ROMA.

Tali designazioni saranno formalmente ratificate in sede di Conferenza Stato-Regioni.

Documentazione in cartella:

Referente Segreteria Conferenza: **Dott. Alessandro PALMACCI**

CONFERENZA STATO-REGIONI

Seduta del 13 marzo 2013 - ore 15.30

Via della Stamperia, 8 - ROMA

Punto 16

POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

**Coordinamento
Regione PUGLIA**

Informativa ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281

Informativa sul Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2013-2015

ISTRUTTORIA

» **TECNICA**

Coordinamento Dott.ssa Fiore

Con nota del **19 febbraio 2013**, la Segreteria della Conferenza Stato-Regioni ha diramato alle Regioni il Programma nazionale in oggetto.

» **POLITICA**

Coordinamento Ass. Stefàno

PROPOSTA ALLA CONFERENZA

Si propone di prendere atto dell'informativa, con riserva di far pervenire eventuali osservazioni a seguito di più attenta valutazione.



POSIZIONE DELLA CONFERENZA

Documentazione in cartella:

Referente Segreteria Conferenza: **Dott. Alessandro PALMACCI**

CONFERENZA STATO-REGIONI

Seduta del 13 marzo 2013 - ore 15.30

Via della Stamperia, 8 - ROMA

Punto 17

POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

**Coordinamento
Regione PUGLIA**

Informativa ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281

Regolamento recante “Disciplina del procedimento di rilascio e rinnovo dell’autorizzazione all’esercizio di impianti di acquacoltura in mare, posti ad una distanza superiore ad un chilometro dalla costa”

ISTRUTTORIA

» **TECNICA**

Coordinamento Dott.ssa Fiore

Con nota del **22 febbraio 2013**, la Segreteria della Conferenza Stato-Regioni ha diramato alle Regioni il Regolamento in oggetto.

» **POLITICA**

Coordinamento Ass. Stefano

PROPOSTA ALLA CONFERENZA

Si propone di prendere atto dell'informativa, con riserva di far pervenire eventuali osservazioni a seguito di più attenta valutazione.



POSIZIONE DELLA CONFERENZA

Documentazione in cartella:

Referente Segreteria Conferenza: Dott. Alessandro PALMACCI

CONFERENZA STATO-REGIONI

Seduta del 13 marzo 2013 - ore 15.30

Via della Stamperia, 8 - ROMA

Punto 18

SALUTE

Coordinamento
Regione VENETO

Intesa ai sensi dell'articolo 15, comma 13, lettera c) del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135

Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il regolamento recante: "Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" in attuazione dell'articolo 1, comma 169, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e dell'articolo 15, comma 13, lettera c) del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135

ISTRUTTORIA

» TECNICA

Coordinamento Dott. Mantoan

• **Gruppo misto: 14 novembre 2012**

I rappresentanti delle Regioni hanno fatto presente che il regolamento così come formulato risulta essere invasivo delle competenze regionali in materia di organizzazione sanitaria. Infatti in questi anni nelle Regioni sono stati avviati percorsi specifici che hanno individuato un'organizzazione sanitaria sulla base delle esigenze di ogni territorio. Pertanto al fine di pervenire ad un'intesa le Regioni ritengono necessario modificare il documento proponendone una parte più cogente con riferimento a quanto previsto dalla Spending Review ed una parte di riferimento sulla base della propria organizzazione degli obiettivi prefissati.

• **Gruppo misto: 4 dicembre 2012**

In questa sede i rappresentanti delle Regioni hanno formulato alcune richieste emendative sulle quali si è sviluppato un confronto con i Ministeri, che si sono riservati di valutare gli emendamenti illustrati. Pertanto si resta in attesa da parte del Ministero della Salute del nuovo testo concertato con il MEF che tenga conto delle proposte formulate dalle Regioni.

Con **nota del 20 dicembre 2012** la Segreteria della Conferenza Stato-Regioni ha trasmesso una **nuova versione dello schema di decreto** che tiene conto delle osservazioni formulate nella riunione tecnica del 4 dicembre u.s.

» POLITICA

Coordinamento Ass. Coletto

• **Commissione Salute: 14 novembre 2012**

Regioni presenti: LIGURIA (Montaldo - ha coordinato la riunione); BASILICATA (Martorano); CALABRIA (Vice Presidente Stasi); EMILIA ROMAGNA (Lusenti); MARCHE (Mezzolani); PIEMONTE (Monferino); SICILIA (Borsellino); TOSCANA (Marroni).

Decisione della Commissione: La Commissione, nell'esaminare un primo documento predisposto sulla base delle osservazioni pervenute dalle singole Regioni e PP.AA. che evidenzia per macro aree quegli aspetti che dovranno essere modificati e migliorati, ha concordato alcune premesse, in attesa di approfondire l'argomento nel corso della prossima riunione che si terrà il giorno 20 novembre 2012. In particolare: la predisposizione di questo importante provvedimento avrebbe dovuto prevedere una maggiore condivisione e un confronto con le Regioni e le Province autonome; quanto contenuto nel regolamento è invasivo delle competenze regionali in

CONFERENZA STATO-REGIONI

Seduta del 13 marzo 2013 - ore 15.30

Via della Stamperia, 8 - ROMA

tema di organizzazione sanitaria; non è chiara la cogenza del regolamento in presenza di scelte di programmazione sanitaria regionale già strutturata nel tempo sulla base delle competenze attribuite alle Regioni; il termine del 31.12.2012 per permettere alle Regioni di adeguare il nuovo assetto organizzativo a quanto previsto dal regolamento deve essere rivisto, anche in considerazione del fatto che doveva essere approvato entro il 31.10.2012; quanto previsto dal provvedimento in oggetto dovrà valere come linee guida e di indirizzo per le Regioni in tema di organizzazione sanitaria.

• Commissione Salute: 20 novembre 2012

Regioni presenti: VENETO (Coletto - Coordinatore); UMBRIA (Tomassoni); BASILICATA (Martorano); LIGURIA (Montaldo); EMILIA ROMAGNA (Lusenti); LOMBARDIA (Melazzini); P.A. TRENTO (Rossi); PIEMONTE (Monferino); PUGLIA (Attolini); SICILIA (Borsellino); TOSCANA (Marroni).

Decisione della Commissione: la Commissione ha confermato **all'unanimità** che il regolamento, al cui interno sono state inserite tra l'altro delle parti aggiuntive rispetto a quanto previsto dalla normativa a cui fa riferimento, deve avere un valore indicativo per le Regioni e PP.AA. Gli Assessori hanno concordato di dare particolare attenzione alle Regioni di piccole dimensioni che non possono essere considerate come quelle più grandi. Hanno altresì concordato che il tema non può essere affrontato compiutamente senza un confronto con il Ministro della Salute al quale va chiesto l'apertura di un tavolo di discussione nel quale condividere alcuni indirizzi prioritari per le Regioni e PP.AA., come l'introduzione di criteri di flessibilità al documento. Alla luce delle osservazioni illustrate nel corso della riunione è stato deciso di elaborare un documento che preveda tre livelli di applicazione del provvedimento: una parte cogente in linea con quanto previsto dalla normativa, una parte condizionata ad una successiva intesa e all'assegnazione delle relative risorse ed una parte in cui sono indicati alcuni indirizzi dei quali le Regioni terranno conto in sede di applicazione, sulla base delle proprie competenze legislative e della propria organizzazione. Le Regioni e le Province a statuto speciale hanno sottolineato che il regolamento dovrà tenere conto delle specificità di queste realtà sia in ordine al fatto che provvedano al finanziamento del S.S.N. con fondi propri che compatibilmente con le peculiarità demografiche e territoriali di riferimento nell'ambito della loro autonomia organizzativa.

• Commissione Salute: 5 dicembre 2012

Regioni presenti: VENETO (Coletto, Coordinatore); BASILICATA (Martorano); EMILIA ROMAGNA (Lusenti); LIGURIA (Montaldo); LOMBARDIA (Melazzini); PUGLIA (Attolini); TOSCANA (Marroni); UMBRIA (Tomassoni)

Decisione della Commissione: il Coordinatore ha comunicato che, così come condiviso dagli Assessori alla Sanità, a seguito della riunione del 20 novembre u.s. e a seguito di alcune interlocuzioni tecniche e politiche, è stato scelto di predisporre alcuni emendamenti nel dispositivo del provvedimento, al fine rendere più flessibile la natura del regolamento. Inoltre, sono stati illustrati gli esiti della riunione tecnica mista in sede di Segreteria della Conferenza Stato-Regioni del giorno 4 dicembre 2012 in cui sono state presentate alcune proposte emendative da parte delle Regioni in attesa della risposta da parte del Ministero della Salute che, di concerto con quello dell'Economia e Finanze, si è impegnato a trasmettere quanto prima un nuovo testo. In particolare, nel corso della Commissione Salute, è stato ritenuto fondamentale chiarire alcuni aspetti:

- i criteri di relazione per definire la modalità di calcolo dei posti letto devono essere chiari (utilizzo modelli HSP 22, HSP 23 e HSP 24);
- il numero dei posti letto standard deve prevedere un incremento per le regioni con saldo di mobilità attiva attraverso il calcolo dei posti letto equivalenti al volume finanziario del saldo secondo le modalità indicata

CONFERENZA STATO-REGIONI

Seduta del 13 marzo 2013 - ore 15.30

Via della Stamperia, 8 - ROMA

nell'articolato del dispositivo;

- la soglia prevista per l'accreditamento e la sottoscrizione degli accordi contrattuali annuali per i privati deve essere ridotta a 60 posti letto per acuti raggiungibile anche attraverso la realizzazione di forme associative e consortili;

- il comma 4 deve essere riscritto secondo quanto condiviso in sede tecnica al fine di rendere flessibile quanto previsto nell'allegato nel regolamento;

- prevedere un differimento dei termini per la presentazione di un provvedimento generale delle Regioni di cui all'art. 1 del Regolamento.

• Commissione Salute: 12 dicembre 2012

Regioni presenti: VENETO (Coletto, Coordinatore); BASILICATA (Martorano); LIGURIA (Montaldo); PUGLIA (Attolini); TOSCANA (Marroni); VALLE D'AOSTA (Lanièce).

Decisione della Commissione: si è preso atto che ad oggi non è pervenuto un nuovo testo dal Ministero della Salute. Sono state esaminate tutte le proposte emendative pervenute dalle Regioni sulla base del documento predisposto dalla Commissione Salute il 5 dicembre u.s. E' stato pertanto aggiornato il documento della Commissione del 5 dicembre u.s.

La Conferenza delle Regioni, nella seduta del 13 dicembre u.s., ha esaminato le problematiche relative al Regolamento ed ha approvato un documento recante proposte emendative. Per addivenire ad un testo condiviso e ai fini dell'intesa in sede di Conferenza Stato Regioni del 20 dicembre p.v., la Conferenza ha chiesto un incontro urgente ai Ministri Balduzzi e Grilli con una delegazione della Conferenza stessa.

• Commissione Salute: 19 dicembre 2012

Regioni presenti: VENETO (Coletto – Coordinatore); EMILIA ROMAGNA (Lusenti); LIGURIA (Montaldo); PUGLIA (Attolini); SICILIA (Borsellino)

Decisione della Commissione: La Commissione ha preso atto del Documento approvato dalla Conferenza il 13 dicembre u.s., sul quale ha avuto il mandato di incontrare con una delegazione di assessori i Ministri Balduzzi e Grilli, che riporta in premessa le questioni ritenute fondamentali già condivise nella riunione della Commissione del 5 dicembre 2012.

Il 19 dicembre u.s. una delegazione di Assessori alla Salute ha incontrato il Ministro Balduzzi ed il confronto si è svolto sulle questioni ritenute irrinunciabili.

Sui criteri per definire le modalità di calcolo c'è stato un chiarimento sui modelli da utilizzare; la questione dei posti letto in relazione alla mobilità è rimasta aperta; sulla soglia prevista per i privati è stata concordata una proposta non inferiore a 50 posti letto per acuti. Su tali punti il ministero della Salute avrebbe svolto il concerto con il Ministero dell'Economia. E' stato fatto presente che l'emendamento di proroga del termine di attuazione nelle Regioni al 30 giugno 2013 del provvedimento non è stato recepito nella Legge di stabilità.

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 20 dicembre 2012 ha posto come pregiudiziale all'esame del punto in Conferenza Stato-Regioni l'incontro con il Presidente del Consiglio sulla sostenibilità dei servizi con particolare riferimento al TPL e alla Sanità.

CONFERENZA STATO-REGIONI

Seduta del 13 marzo 2013 - ore 15.30

Via della Stamperia, 8 - ROMA

In riferimento al documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 13 dicembre 2012, recante alcune questioni ritenute fondamentali, si evidenzia che l'ultima versione del regolamento trasmesso dal Ministero della Salute il 20 dicembre 2012 accoglie la maggior parte delle questioni, tranne il criterio dei posti letto in materia di mobilità e la richiesta del differimento del termine al 30 giugno 2013 per la presentazione del provvedimento di programmazione delle Regioni.

• Commissione Salute: 23 gennaio 2013

Regioni presenti: UMBRIA (Tomassoni, Coordinatore Vicario); BASILICATA (Martorano); EMILIA ROMAGNA (Lusenti); LIGURIA (Montaldo); SICILIA (Borsellino); TOSCANA (Marroni).

Decisione della Commissione: La Commissione ha rinviato le determinazioni alla Conferenza.

La Conferenza, nella seduta del 24 gennaio scorso, ha rinviato la trattazione del punto, ribadendo la pregiudiziale già esposta nella Conferenza del 20 dicembre 2012 relativa all'incontro chiesto al Presidente del Consiglio con particolare riferimento alla sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale. Nella Conferenza Stato Regioni del 24 gennaio u.s. il punto è stato rinviato.

• Commissione Salute: 6 febbraio 2013

Regioni presenti: VENETO (Coletto, Coordinatore); BASILICATA (Martorano); EMILIA ROMAGNA (Lusenti); FRIULI VENEZIA GIULIA (Molinaro); PUGLIA (Attolini); SICILIA (Borsellino); TOSCANA (Marrone); UMBRIA (Tomassoni)

Decisione della Commissione: la Commissione ha ribadito, **all'unanimità**, che persistono tutte le pregiudiziali politiche già evidenziate dalla Conferenza delle Regioni nelle precedenti riunioni della Conferenza Stato Regioni al Governo. Infatti sia la rilevanza della materia concorrente dell'assistenza ospedaliera che impatta direttamente sull'organizzazione nelle Regioni sia la mancanza del confronto richiesto al Presidente del Consiglio non consentono di definire il provvedimento. La grave insostenibilità finanziaria del sistema dovuta ai tagli che il finanziamento del SSN ha subito nelle recenti manovre non hanno consentito la sottoscrizione del Nuovo Patto e non consentono di garantire la sostenibilità di servizi essenziali per i cittadini.

La Conferenza, nella seduta del 7 febbraio u.s., nel prendere atto che il confronto richiesto con il Presidente del Consiglio sui gravi problemi relativi alla sostenibilità del SSN non si era ancora svolto, ha chiesto di non discutere il punto.

In sede di Conferenza Stato-Regioni, le Regioni hanno chiesto di non trattare il punto non essendosi svolto l'incontro con il Presidente del Consiglio, per cui la trattazione del punto è stata subordinata allo svolgimento del confronto.

PROPOSTA ALLA CONFERENZA

La Conferenza già nella seduta del 7 febbraio u.s. aveva chiesto di non trattare il punto non essendosi svolto l'incontro con il Presidente del Consiglio, per cui la trattazione è stata subordinata allo svolgimento del confronto.

CONFERENZA STATO-REGIONI

Seduta del 13 marzo 2013 - ore 15.30

Via della Stamperia, 8 - ROMA



POSIZIONE DELLA CONFERENZA

Documentazione in cartella:

Referente Segreteria Conferenza: **Dott. Marina PRINCIPE**

CONFERENZA STATO-REGIONI

Seduta del 13 marzo 2013 - ore 15.30

Via della Stamperia, 8 - ROMA

Punto 19

AFFARI REGIONALI, TURISMO E SPORT

**Coordinamento
Regione ABRUZZO**

Delibera ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281

Delibera per la costituzione del Gruppo di lavoro in materia di classificazione delle strutture alberghiere

ISTRUTTORIA

» **TECNICA**

Coordinamento Dott. Caruso

» **POLITICA**

Coordinamento Ass. Di Dalmazio

Considerato che l'argomento è stato integrato all'ordine del giorno della Conferenza solo in data 12 marzo 2013, non si è potuta tenere la consueta riunione della Commissione.

Il Coordinatore, a seguito di **consultazione svolta per via telematica**, ha comunicato che **nulla osta alla costituzione in sede di Conferenza Stato-Regioni** del gruppo di lavoro in materia di classificazione delle strutture ricettive.

PROPOSTA ALLA CONFERENZA

Si propone, a seguito di consultazione fra gli Assessori per le vie brevi, l'adozione della delibera.



POSIZIONE DELLA CONFERENZA

Documentazione in cartella:

Referente Segreteria Conferenza: Dott. Alessandro PALMACCI